

**TABELLA DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CIASCUN PUNTO DI ATTENZIONE DEI REQUISITI DI QUALITÀ PER I CORSI DI STUDIO
CdL in Fisioterapia L/SNT2**

Requisito R3	Qualità nei Corsi di Studio					
Indicatore R3.A	Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione*	Raccomandazione *	Stato dell'arte
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	6	6	Viene accentuata una dimensione locale di interazione con il mondo del lavoro per un corso di studio che ha un valore decisamente nazionale, in quanto abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista. Alcuni incontri hanno fornito indicazioni in merito ai fabbisogni formativi, sebbene non esaustivamente documentati. Si prende atto dell'intenzione di rendere sistematici e periodici gli incontri, e si segnala la necessità di allargare la gamma delle consultazioni, anche solo attraverso un'analisi documentale, ad un ambito perlomeno nazionale.		
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi? Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	5	5	Nell'ordinamento sono riportate adeguatamente le funzioni in un contesto di lavoro del Fisioterapista mentre le competenze associate alla funzione non sono dettagliate nella SUA-cds ma sono rese note allo studente nella documentazione ad uso interno.	Le competenze necessarie per svolgere la professione di Fisioterapista vanno descritte in modo chiaro e completo nella documentazione di pubblica evidenza al fine di poterne apprezzare la coerenza con gli obiettivi formativi del cds.	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata</p> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<p>R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi</p>	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	6	6	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati, ma vi è spazio di miglioramento nella descrizione delle modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite. Si suggerisce, pertanto, di migliorare la descrizione delle modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nei quadri A4.b della SUA-cds. La predisposizione di un documento sintetico per facilitare la valutazione della coerenza tra obiettivi formativi della classe di laurea, quelli specifici del corso di studi, dei corsi integrati e dei singoli insegnamenti (documento "Prospetto obiettivi formativi") potrebbe essere considerata una buona prassi se ne fosse stata predisposta la diffusione a tutti gli attori del sistema di assicurazione della qualità, ma questa non è disponibile, ad esempio, alla CPDS che deve verificare la coerenza tra obiettivi e risultati della formazione.</p>		
<p>R3.A.4 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	5	5	<p>L'offerta didattica ed il percorso formativo proposto sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti per il laureato in Fisioterapia, anche in considerazione del valore abilitante di questo titolo di studio. Risulta per molti corsi integrati una composizione con molti insegnamenti da 1-2 CFU, senza una adeguata azione di integrazione tra le discipline; questo ha come conseguenza il moltiplicarsi dei reali momenti di verifica di profitto per lo studente, svolti talvolta anche al di</p>	<p>Si raccomanda una riformulazione del percorso formativo limitando la eccessiva parcellizzazione dei crediti formativi e, laddove necessario, attivare un'azione di integrazione dei programmi che consenta una verifica di profitto unica e contestuale per il corso integrato.</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata</p> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

				fuori dei calendari di esame.		
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente					
Indicatore R3.B	Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili ed accerti correttamente le competenze acquisite					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.B.1 Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	6	6	Il cds svolge attività di orientamento in ingresso ed in eventi organizzati a livello di Facoltà e/o di Ateneo. Il sistema e-learning (corsi Massive Open Online Course) per la preparazione degli studenti al test di ingresso e per il superamento di obblighi formativi aggiuntivi è disponibile a livello di Ateneo ma non è utilizzato dagli studenti del cds. Si segnala, quindi, la necessità di adottare iniziative di orientamento sistematiche specifiche del corso di studi.		
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	4	4	Sebbene il cds possa avvalersi di un sistema di e-learning per le attività didattiche connesse al superamento di eventuali obblighi formativi, non è definita né resa pubblica la procedura per l'identificazione di carenze in ingresso, né tantomeno le modalità di superamento degli OFA.	Il cds deve efficacemente verificare il possesso delle conoscenze iniziali; deve altresì definire e rendere pubbliche le modalità di identificazione e superamento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) _____ _____ _____
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze	6	6	Le iniziative dell'Ateneo prevedono la possibilità di sostegno al percorso degli studenti con particolari esigenze o disabilità, adeguate al CL in Fisioterapia. Non sono monitorati l'utilizzo da parte degli studenti di tali		

	<p>delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>			<p>iniziative, nè la loro efficacia. Si segnala, pertanto, la necessità di monitorare le attività di tutoraggio per valutarne l'efficacia e per individuare eventuali criticità comuni o di sistema. Da questo anno accademico sono stati nominati 5 docenti per svolgere attività di tutorato in itinere ma non sono disponibili informazioni sull'efficacia di questa misura.</p>		
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	6	6	<p>L'Ateneo predispone azioni per favorire gli scambi internazionali (sia incoming che outgoing) ma la partecipazione degli studenti del cds in Fisioterapia partecipanti è iniziata solo recentemente. I dati della scheda di monitoraggio infatti indicano che negli anni 2013-15 nessuno studente del CdS ha conseguito CFU all'estero, per cui è auspicabile che il Corso di studi promuova ulteriori azioni specifiche per stimolare un maggiore interesse e coinvolgimento degli studenti nelle opportunità degli scambi internazionali.</p>		
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	4	4	<p>Le caratteristiche e tipologie delle verifiche di profitto sono ben descritte nel Regolamento didattico ma non sono chiare le modalità di integrazione nella verifica certificativa (esame del corso integrato) delle verifiche dell'apprendimento descritte nelle schede, che peraltro sono per singolo insegnamento e non per corso integrato. Sebbene sia apprezzabile lo sforzo del Corso di studi nella verifica dell'adeguamento delle schede di insegnamento al nuovo modello per l'aa 2017/18, che include la descrizione le modalità di verifica del conseguimento</p>	<p>Si raccomanda che le schede di insegnamento siano completate in ogni parte in maniera adeguata evitando definizioni generiche e dettagliando le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, nelle schede di corso integrato si raccomanda che siano indicate le modalità di integrazione della verifica del raggiungimento degli obiettivi dei singoli insegnamenti e della valutazione nelle prove certificative.</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata</p> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

				degli obiettivi formativi dichiarati, il traguardo è stato raggiunto in maniera molto limitata.		
Valutazione dell'indicatore	Condizionato					
Indicatore R3.C	Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3.</p> <p>Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	6	6	In conclusione, ...Il numero e la qualificazione dei docenti sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche promosse dall'Ateneo sono al momento riservate ai docenti di nuova nomina; ciononostante è auspicabile che il cds predisponga sistematicamente attività per la formazione e/o l'aggiornamento dei propri docenti, compresi i docenti a contratto, sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento.		
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività	5	5	Dall'analisi documentale non si evidenziano carenze di dotazione di personale	È raccomandabile che l'ateneo fornisca un adeguato supporto per gli studenti che svolgono le	AZIONE MIGLIORATIVA

	<p>del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>			<p>tecnico amministrativo o di dotazioni strutturali di supporto alla didattica, ma è necessario proseguire e monitorare l'azione di miglioramento già intrapresa relativa alla accessibilità ai servizi della segreteria studenti. Si segnala altresì la necessità che l'Ateneo adotti misure di sostegno per facilitare agli studenti lo svolgimento di attività didattica professionalizzante (obbligatoria) in strutture decentrate che insistono in comuni diversi dalla sede del corso.</p>	<p>attività di tirocinio obbligatorio in sedi distaccate.</p>	<input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente					
Indicatore R3.D	Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	4	4	<p>Sono documentate recenti attività collegiali dedicate alla progettazione del percorso ed al coordinamento delle attività didattiche. Non vi è documentazione di una sistematica ed approfondita discussione collegiale dei dati provenienti dalla raccolta delle opinioni degli studenti in forma disaggregata per insegnamento né alcuna specificazione del gradimento degli studenti rispetto ai differenti aspetti della didattica indicati nella scheda. La pubblicizzazione all'esterno attraverso la scheda SUA ed il sito web resta estremamente criptica e non fornisce alcuna informazione sui punti di forza e di debolezza</p>	<p>Si raccomanda una più efficace pubblicizzazione ed utilizzo dei dati sulle opinioni degli studenti che possa consentire un'analisi dei risultati disaggregata per insegnamenti e per ogni singola domanda riportata nella scheda di valutazione.</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

				nell'erogazione della didattica.		
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	7	7	<p>Sebbene unicamente con iniziative recenti, il cds ha identificato come criticità la bassa occupabilità dei suoi laureati ed ha predisposto azioni correttive, prevedendo anche una interazione più strutturata e sistematica con le parti interessate che insistono sul territorio e collaborano con il cds per la attività didattica professionalizzante. Sono presenti in fase di attuazione azioni sistematiche per l'analisi della valutazione delle competenze dei tirocinanti da parte dei tutor.</p>		
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	5	5	<p>Il Corso di studi è monitorato dal GAQ attraverso l'analisi di dati (monitoraggio annuale, ALMA LAUREA, opinioni degli studenti) ed il recepimento di segnalazioni da parte di docenti. Di tale attività di analisi dei dati o di recepimento di segnalazioni non vi è documentazione nei verbali, che la possa mettere in relazione con le azioni consequenziali. Non vi è inoltre una sistematica valutazione dell'efficacia delle azioni correttive promosse, confrontando quanto era previsto come target da conseguire e quanto è stato ottenuto come risultato, in quanto indicatori di successo o target non sono definiti</p>	<p>Si raccomanda che il GAQ registri nel Rapporto di riesame o nei verbali il lavoro di analisi fatto dal gruppo per impostare le azioni correttive. Si raccomanda altresì che il GAQ, nell'identificare soluzioni coerenti con i problemi riscontrati, predisponga le azioni necessarie non solo alla soluzione degli stessi, ma anche al relativo monitoraggio, definendo indicatori e target per valutarne adeguatamente l'efficacia.</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata</p> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Valutazione dell'indicatore	Condizionato					
Giudizio finale CdS	ACCREDITATO					

*Estratti dalla Relazione Finale della CEV